



P.za Ugenti, 17 - Tel/Fax 080 / 622005 - 70025 Grumo Appula (BA) - CF: 93437850725  
P.E.: [baee10500t@istruzione.it](mailto:baee10500t@istruzione.it); P.E.C.: [baee10500t@pec.istruzione.it](mailto:baee10500t@pec.istruzione.it)  
Web: <http://www.cddevitofrancesco.gov.it>

## CIRCOLO DIDATTICO "G. DEVITOFRANCESCO"



Anno scolastico  
2016/2017

# Progetti Scuola Infanzia



# "STRADA FACENDO... SCOPRO LA MIA CITTA'!!!"

## **PREMESSA**

Il progetto didattico è nato per realizzare una guida turistica della città di Grumo Appula pensata e costruita partendo dal punto di vista di un bambino.

Crediamo sia opportuno che i nostri bambini, visitatori della città, siano accompagnati nella visita da uno strumento nato da loro, solo per loro. Inoltre questo progetto dà la possibilità di approfondire la conoscenza del nostro territorio dal punto di vista storico, delle tradizioni, delle curiosità affinché chi non è nato a Grumo Appula possa sentirsi appartenente a questa realtà e in futuro possa amarla e rispettarla.

Ci siamo posti l'obiettivo che la nostra guida per bambini non fosse una guida per adulti semplificata, ma un'esperienza sperimentata di quello che la nostra città può offrire loro.

Il progetto prima ha previsto uscite sul territorio per fotografare, studiare i luoghi più significativi, poi una ricerca storica.

Infine la rielaborazione del materiale e una organizzazione dello stesso per la realizzazione della guida turistica "Strada facendo...scopro la mia città!!!".

## **OBIETTIVI**

- Sviluppare la conoscenza del proprio territorio, della sua storia e delle sue potenzialità turistiche;
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: fotografie ,rappresentazione grafica con tecniche diverse;
- Attivare un apprendimento significativo attraverso uscite ed esperienze effettuate sul territorio; Educare, attraverso la conoscenza, al rispetto del territorio;
- Saper ricercare da fonti diverse informazioni per uno scopo preciso;
- Avvicinare i bambini alla multimedialità.

## FASI DEL PERCORSO

<b>1</b>	Progettazione del percorso per la presentazione di una guida turistica di Grumo Appula; Strutturazione del percorso da sviluppare con i bambini sul territorio; Realizzazione di disegni da inserire nella guida; Ricerca storica su fatti, eventi, tradizioni, personaggi, monumenti della città; Strutturazione dell'intera guida di Grumo Appula; Presentazione ai genitori della guida.	<b>In sezione 18 h</b>
<b>2</b>	Uscite in città	<b>6 h</b>

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni del C.D. "Devitofrancesco".

### TEMPI E SPAZI

Il progetto si terrà nel plesso di Scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco nella giornata di LUNEDI' dalle 16.00 alle 18.00 a partire dal giorno 27 Marzo 2017 fino al 22 Maggio 2016, per un monte ore di 24 suddiviso in 12 incontri di 2 ore ciascuno.

### DOCENTI

Tale progetto sarà organizzato e gestito dalle seguenti insegnanti:

Del Picco Giuseppina, Schiavarelli Elvira, Cutrone Rosa, Tritto Caterina, Giannone Rossella, Fanelli Teresa Chiara, Potenzieri Anna.

### VALUTAZIONE

Tale esperienza permetterà di adottare una metodologia laboratoriale e collaborativa molto proficua dal punto di vista dell'apprendimento dei bambini.

Offrirà loro la possibilità di approfondire le modalità di utilizzo delle nuove tecnologie, utilizzando una didattica motivante.

## **PROGETTO INGLESE**

# **"Hello children!"**

**DOCENTE :** SAVINO ANNA

### **Destinatari**

Bambini di 5 anni della sezione A.

### **Finalità**

Favorire lo sviluppo di capacità di base (area comunicativa-interpersonale-ludica) propedeutiche all'acquisizione di competenze comunicative.

### **Obiettivi formativi**

- Favorire la curiosità verso un altro popolo ed un'altra lingua
- Potenziare abilità di comunicazione gestuale
- Comprendere e parlare una lingua in contesti significativi

#### Obiettivi specifici

- Comprendere globalmente una canzone ascoltata
- Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale dell'insegnante
- Condividere un'esperienza con i compagni
- Memorizzare filastrocche e canti
- Interiorizzare i termini chiave di una canzone
- Lessico relativo a numeri, colori, abbigliamento, ecc....

### **Tempi**

Frequenza settimanale per un totale di 20 ore.

#### Metodologia

Le strategie di intervento privilegiate saranno le forme ludiche, animate, il canto, le esperienze in cui il fare sarà il motivo per comprendere il significato delle parole e stimolo per riprodurle autonomamente.

### **Verifica**

- Fase 1. Presentazione, risposta all'appello e conoscenza con Fred Smile (piccolo pupazzo londinese magico)

-Fase2. Ascolto ed esecuzione dei canti

-Fase3. Rispondere alle domande: ascolto/comprendione

-Fase4. Memorizzazione e ripetizione di brevissimi dialoghi in forma espressiva, movimento e posizione nello spazio scenico

La valutazione sarà in itinere per catturare la qualità del processo di apprendimento. Si adottano tecniche tipo *listen and do* (ascoltare e disegnare, mimare, indicare, eseguire, associare, ecc...) per l'accertamento della comprensione orale.

# Progetti Scuola Primaria



# PROGETTO LETTURA

## “...E LESSERO FELICI E CONTENTI”

---

### **PREMESSA**

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente.

In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

La sfida: realizzare una realtà inclusiva

Realizzare una realtà inclusiva è la sfida della scuola del presente (non del futuro); è la condizione per stare in presenza delle diversità presenti negli altri e in noi e farsi cambiare da questa convivenza; è una costruzione di legami che costituiscono la specificità e la differenza di identità; è l'apertura al possibile; è la decostruzione del pregiudizio.

Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di “Promozione ed educazione alla lettura” come processo continuo che parte dalla creazione di un “Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura” alla scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini, al coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze e l'acquisizione di tecniche della comprensione del testo.

“...e lessero felici e contenti” è il progetto di consolidamento e potenziamento di italiano rivolto alle classi seconde del Circolo.

### **Finalità**

- Stimolare e far nascere l'amore per la lettura
- Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.



## **Obiettivi**

- ▶ Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta (leggere può essere un bel passatempo).
- ▶ Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- ▶ Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale.
- ▶ Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari.
- ▶ Potenziare le capacità di analisi delle letture.
- ▶ Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.
- ▶ Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura.
- ▶ Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo.
- ▶ Scoprire il linguaggio visivo.
- ▶ Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.
- ▶ Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media).
- ▶ Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro.
- ▶ Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati, realizzati concretamente.
- ▶ Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria di scuola e/o di classe...).
- ▶ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.
- ▶ Scoprire le risorse del territorio.

## **Percorsi operativi**

- Attuazione di operazioni culturali sul libro (approfondimenti, rielaborazioni, rapporto tra libro-film, libro-teatro, libro-fumetto...).
- Costruzione di strumenti e attività guidate per incrementare l'uso corretto e consapevole delle biblioteche.
- Attuazione di un laboratorio di comparazione film- testo letto.
- Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico-pittoriche e plastico manipolative.
- Organizzazione di eventuali incontri con l'autore (scrittore, illustratore fumettista).

- Strategie e iniziative di “animazione della lettura” attuate da/con l’insegnante di classe e/o sezione con l’intervento di operatori interni/ esterni.
- Attuazione del “Premio Lettura”, giochi a squadre su libri letti da gruppi di alunni/e.

### **Tematica trattata:**

Educazione all’ambiente, convivenza e l’amicizia.

### **Metodologia**

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L’insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l’ascolto regolandone gradatamente i tempi, creando un’atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all’età e agli interessi degli alunni, con l’utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali.

Le attività sono focalizzate su metodologie di tipo attivo e costruttivo, capaci di mettere al centro l’alunno e di renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Nello specifico si attiveranno percorsi laboratoriali che privilegino la disposizione del setting per favorire la comunicazione circolare. L’organizzazione dell’ aula risulta poco flessibile per l’ indisponibilità di spazi idonei che permettano una migliore composizione dei gruppi. Attraverso il “Circle-time “si offrirà la possibilità agli alunni di comunicare con tutti i membri del gruppo guardando in viso ogni interlocutore, sedendosi faccia a faccia e ginocchio a ginocchio .Si intende favorire, in questo modo, una conoscenza reciproca più approfondita, rapporti interpersonali gratificanti e scambio di opinioni .

Le attività saranno effettuate in classe attraverso la procedura del cooperative informale. I lavori saranno organizzati in macro e microgruppi.

### **Risorse disponibili**

Libri per gli alunni e per i docenti in dotazione alle Biblioteche centralizzate dei plessi.

Libri della dotazione personale di docenti e di alunni fatti circolare liberamente.

DVD di film per bambini e ragazzi

## **Forme di Verifica**

- Rilevazione del rapporto fra il tempo di lettura e il numero dei libri letti.
- Rilevazione della quantità e della qualità delle schede di lettura/valutazione dei libri letti, compilate dagli alunni.
- Rilevazione della quantità e della qualità dei libri prodotti dagli alunni.
- Rilevazione del grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.
- Valutazione degli/delle insegnanti circa la ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di scrittura (Consigli di Classe e di Intersezione/Interclasse).

## **Tempi e classi coinvolte**

Le varie attività elencate in questo progetto saranno realizzate a partire da gennaio 2017, scandite in due moduli, per un totale di 24 ore ciascuno, ognuno dei quali da realizzarsi in ciascun plesso di scuola primaria, cui aderiranno al progetto alunni delle classi seconde

Il percorso si articolerà con un ampliamento dell'offerta formativa, da svolgersi nelle ore pomeridiane e coinvolgerà un docente interno. Si prevede la visione di 2 film con successiva attività di laboratorio.

## **Valutazione dell'efficacia del Progetto:**

- Sarà possibile valutare l'esperienza, attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e specifiche delle discipline didattiche, per controllare:
  - La sensibilizzazione verso la lettura
  - Il miglioramento della lettura
  - Il livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura
  - La soddisfazione nel creare pagine animate per libri
  - La frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario
  - La partecipazione attiva e l'interesse per eventuali incontri con l'autore o esperti
  - La disponibilità allo scambio di esperienza tra bambini/ alunni.

I DOCENTI REFERENTI

INSS. Maria Rita Stumpo

INSS. Teresa Damato

## **PROGETTO PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

### **"TUTTI AL PASSO"**

#### **PREMESSA**

Questo progetto nasce a seguito di un periodo di approfondita osservazione delle classi 2<sup>A</sup>, 2<sup>B</sup> della scuola primaria Via Verdi e dopo la somministrazione delle prove d'ingresso, mirate ad accertare le competenze in entrata. E' emerso che un numero esiguo di alunni con svantaggio socio-culturale presenta ritmi di apprendimento molto lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di memoria, di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Inoltre alcuni di essi non hanno ancora interiorizzato le regole del vivere civile, devono essere spesso richiamati, perché non eseguono nei tempi stabiliti e correttamente le consegne scolastiche e hanno bisogno continuamente della funzione mediatrice dell'insegnante, perché non si assumono nessuna responsabilità di lavoro. Dalla situazione rilevata, le insegnanti curricolari che propongono il progetto intendono, pertanto, attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale (specie linguistiche e logico-matematiche) in orario antimeridiano, facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento.

#### **OBIETTIVI**

Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri.

Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Migliorare l'autostima.

Sviluppare il senso di responsabilità.

Favorire lo spirito di collaborazione.

Migliorare l'attenzione.

Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base.

Potenziare e consolidare la motricità globale e fine.

#### **ATTIVITA'**

- Sollecitazione degli interventi e degli interessi.
- Esercitazioni guidate a livello crescente di difficoltà.
- Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.
- Schede strutturate.
- Attività guidate per potenziare la comprensione .
- Giochi didattici.

## **METODOLOGIA**

Metodologia e fasi operative dell'intervento :

- frontale e individualizzato;
- attività in piccoli gruppi.

## **DOCENTI COINVOLTI**

Il progetto sarà gestito come attività aggiuntive da due insegnanti della scuola primaria in orario antimeridiano, per un totale di 20 ore, con la seguente scansione settimanale:

- L'ins. Damato Teresa il martedì dalle ore 9,00 alle 11,00 .
- L'ins. Zuccaro Maria il mercoledì dalle ore 9,00 alle 11,00.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto proposto sarà realizzato nel periodo gennaio-febbraio

## **MEZZI E STRUMENTI**

Si farà uso di materiali di facilitazione: immagini, libri di testo, biblioteca di classe, schede predisposte dal docente, giochi didattici, materiali strutturati e non, sussidi specifici, ricorso a tecnologie multimediali e strumenti audiovisivi.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.

Le insegnanti  
Damato Teresa  
Zuccaro Maria

# LABORATORIO DI SCIENZE

## "L'Acqua: L'Orò blu"

### **CLASSI COINVOLTE**

TUTTE LE CLASSI II DEL CIRCOLO DIDATTICO "G. DEVITOFRANCESCO"

### **PREMESSA**

Partendo da una tematica nota, di cui i bambini fanno quotidianamente esperienza, il progetto si propone di mettere in gioco capacità esplorative e di osservazione, di previsione, di confronto.

L'itinerario acqua offre un percorso di esperienze prettamente scientifiche e di sperimentazione, attraverso attività riguardo alle caratteristiche dell'acqua tanto preziosa per la vita sulla terra.

I bambini sono sollecitati a osservare, ipotizzare, sperimentare, verificare e riflettere sui risultati, sviluppando così gradualmente nuove conoscenze in merito all'acqua e alle sue caratteristiche proprietà.

Giochi ed esperienze quotidiane vengono osservati "dal punto di vista dello scienziato" e si trasformano in attività di carattere scientifico su cui riflettere compiendo le prime curiose scoperte.

L'itinerario di lavoro tende a favorire negli alunni l'acquisizione di competenze disciplinari specifiche.

I materiali, gli spazi e le attività, sono stati progettati e realizzati prestando particolare attenzione ad accogliere e valorizzare la curiosità e gli interessi di tutti i bambini.

### **FINALITÀ**

- Individuare gli elementi e le relazioni all'interno di fatti e fenomeni
- Acquisire conoscenze specifiche della disciplina
- Arricchire il lessico specifico

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Riconoscere che l'acqua si trova ovunque ed è un elemento fondamentale per la vita.
- Fare ipotesi e verbalizzare esperienze.
- Individuare alcune proprietà dell'acqua.
- Conoscere e comprendere il ciclo dell'acqua.
- Conoscere i passaggi di stato dell'acqua.
- Riconoscere solidi, liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno.

## **CONTENUTI**

- Caratteristiche dell'acqua
- Gli stati della materia
- Interazione dell'acqua con solidi e liquidi
- La solubilità
- Concetto elementare di trasformazione
- Il ciclo dell'acqua

## **ATTIVITÀ**

- Esperimenti
- Schede operative
- Documentari
- Conversazioni
- Giochi
- Osservazione
- Formulazione di ipotesi.
- Verifica delle ipotesi.

## **METODOLOGIA**

Le attività prenderanno spunto dalle conoscenze e dalle esperienze quotidiana che i ragazzi hanno già relativamente al tema, dall'osservazione e dalla descrizione e analisi della realtà. Gli alunni giungeranno a nuove conoscenze in maniera attiva e partecipativa. Si cercherà di mantenere sempre attivi l'interesse e la curiosità, evitando di dare definizioni e stimolandoli a ricercare delle risposte.

## **MEZZI/STRUMENTI**

Esperimenti guidati con materiali diversi e di facile reperibilità in interazione con l'elemento acqua.

## **VERIFICA**

Durante le attività l'insegnante svolgerà una sistematica attività di osservazione e di ascolto per verificare l'interesse, la partecipazione, la capacità di esprimersi e la capacità di critica dei singoli alunni. Gli apprendimenti verranno valutati attraverso verifiche più oggettive (schede da completare).

Responsabile del progetto  
Ins. Marta Giannini

## LABOATORIO DI SCIENZE

### *“Botanici...in erba”*

<b>Breve descrizione del progetto</b>	<p>Gli alunni saranno accompagnati lungo un percorso che, partendo dalla composizione della pianta, condurrà al riconoscimento di alcune varietà di erbe, per giungere infine ai loro diversi utilizzi nella tradizione popolare.</p> <p>Ogni tappa avrà il suo approfondimento tematico specifico, caratterizzato da esperienze ludiche quali il riconoscimento degli aromi, il racconto di leggende, ecc. e la realizzazione di un erbario, in collaborazione con gli esperti del WWF Alta Murgia – Terre Peucete.</p>
<b>Obiettivi del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sensibilizzare i bambini al mondo della natura e far conoscere l’universo delle erbe officinali.</li><li>• Far comprendere loro il ruolo che le erbe hanno sempre avuto nella vita dell’uomo, le piante sono il più efficace mezzo di lettura del paesaggio e permettono una concreta conoscenza naturalistica del territorio da un punto di vista medicinale.</li><li>• Insegnare loro come si riconoscono, si studiano e si classificano scientificamente le piante.</li><li>• Imparare a realizzare un erbario</li></ul>
<b>Destinatari</b>	<p>Alunni classi terze</p> <p>Si richiede la collaborazione degli insegnanti per la definizione dei gruppi in modo che siano equilibrati.</p>
<b>Tempi</b>	<p>Durante l'anno scolastico si prevedono incontri settimanali di due ore.</p>
<b>Monte ore complessivo</b>	<p>24 ore, da febbraio a maggio.</p>
<b>Docenti coinvolti</b>	<p>Inss. Domenica De Paola e Isabella Regina</p>



<b>Materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri e guide</li> <li>• Macchina fotografica digitale</li> <li>• Fogli A4 e cartoncini</li> <li>• PC- LIM</li> <li>• Internet</li> <li>• Fotocopiatrice</li> <li>• Semi per semina</li> <li>• Strumenti per esperimenti: coltivazione idroponica; estrazione clorofilla; fogli di giornali e libri pesanti per pressa ed erbario</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere una pianta osservandone le parti fondamentali.</li> <li>- Individuare l'habitat della pianta.</li> <li>- Scoprire l'etimologia, l'origine e la diffusione, gli usi tradizionali e le preparazioni, gli impieghi terapeutici, i metodi di coltivazione, le parti utilizzate, alcuni "antichi irmedi" e la correlazione delle piante con il territorio.</li> </ul>
<b>Abilità trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare</li> <li>• Riconoscere relazioni: riconoscere analogie, somiglianze e differenze, correlazioni piante/territorio</li> <li>• Ascoltare e comprendere le consegne e le spiegazioni</li> <li>• Rielaborare e mettere in pratica le nozioni ed i concetti appresi durante la visita ed il laboratorio</li> <li>• Classificare e catalogare in base a caratteristiche comuni</li> <li>• Autonomia operativa</li> <li>• Senso di responsabilità/spirito di iniziativa come capacità di elaborare progetti, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l'imprevisto, di proporre e coordinare iniziative;</li> <li>• Collaborazione/solidarietà, l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo.</li> <li>• Rispettare il materiale e le attrezzature presenti nel laboratorio</li> </ul>

<p><b>Altri vantaggi dell'erbario</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invito all'esplorazione del territorio</li> <li>• Stimolo all'osservazione e alla lettura della complessità ambientale</li> <li>• Aiuto alla comprensione del sistema gerarchico della tassonomia</li> <li>• Collegamento e partecipazione all'attività scientifica della ricerca</li> <li>• Comprensione della rigosità del metodo della ricerca</li> </ul>
<p><b>Competenze specifiche:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare la natura e rivolgersi ad essa in modo più consapevole e cosciente.</li> <li>• Saper riconoscere le diverse parti di cui è composta una pianta (fusto, foglie, fiori, frutti, radici);</li> <li>• Sapere realizzare un erbario.</li> <li>• Riuscire a ricavare le informazioni richieste consultando del materiale cartaceo e multimediale messo a disposizione.</li> </ul>
<p><b>Attività</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semina di piante o erbe aromatiche nel giardino interno della scuola;</li> <li>- Coltivazione idroponica in laboratorio;</li> <li>- Estrazione della clorofilla e cromatografia su carta dei pigmenti fotosintetici;</li> <li>- Raccolta foglie e erbe aromatiche per essicarli in una pressa ottenuta con fogli di giornali e libri pesanti</li> <li>- Realizzazione erbario, dopo osservazione e classificazione piante</li> <li>- Attività con schede e L.I.M. (per la proiezione di materiale didattico appositamente preparato ad integrazione dei contenuti del libro e per lo svolgimento di attività didattiche interattive reperibili sulla rete).</li> </ul>

<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Il progetto, attuato secondo la modalità della didattica laboratoriale, sarà il luogo in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.</p> <p>Finalità generale dell'educazione scientifica è l'acquisizione da parte del fanciullo di conoscenze e abilità che ne arricchiscano la capacità di comprendere e rapportarsi con il mondo e che lo pongano in grado di riconoscere quale sia il ruolo della scienza nella vita di ogni giorno e nella società odierna e quali siano le sue potenzialità e i suoi limiti.</p> <p>Per Dewey è assolutamente importante che l'educazione alla scienza inizi con e dall'esperienza diretta, concreta e significativa. Da sempre si impara a fare osservando e facendo (<i>learning by doing</i>).</p> <p>Scopo essenziale dell'educazione è quello di trasmettere validi strumenti di approccio alla realtà, insieme alla capacità e motivazione a usarli sempre meglio.</p> <p>È evidente, in ciò, l'importanza dell'esperienza diretta poiché essa è:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. occasione per ottenere una partecipazione attiva da parte del soggetto che apprende;</li> <li>2. luogo dello scambio delle idee e delle conoscenze;</li> <li>3. opportunità di sviluppare atteggiamenti positivi verso la conoscenza in generale e <ol style="list-style-type: none"> <li>1. quella scientifica in particolare;</li> <li>2. 4. base su cui si innestano i processi che portano alla concettualizzazione.</li> </ol> </li> </ol>
<p><b>Valutazione: modalità e strumenti</b></p>	<p>Gli alunni dovranno compilare le schede e, al momento del dibattito collettivo, verranno stimolati a parlare della loro ricerca e avranno la possibilità di chiarire eventuali dubbi e porre domande.</p>
<p><b>Verifica</b></p>	<p>Gli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, cercheranno informazioni su altre piante e realizzeranno un erbario che rimarrà in dotazione al Laboratorio di Scienze del plesso "Devitofrancesco".</p>

<b>Esiti di prodotto: documentazione del processo e raccolta dei materiali prodotti.</b>	Schede didattiche e erbario
--	-----------------------------

**Le Responsabili del progetto**

Ins. Domenica De Paola

Ins. Regina Isabella

# LABORATORIO DI SCIENZE

## “VIAGGIO TRA LE MAGIE DELLA LUCE”

### PREMESSA

Nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria sono stati introdotti esplicitamente argomenti propri delle scienze della natura (fisica, chimica, biologia, geologia, astronomia).

La scienza ha come scopo la conoscenza “ragionata” del mondo naturale e delle leggi che la governano. Essa è un’esplorazione sistematica del mondo sensibile che si arricchisce sempre più, risponde essenzialmente ad interrogativi che si pongono già i bambini nella prima infanzia relativi alla natura e alle macchine. “È realmente così?”, “Perché é così?”, “Perché, se avviene questo, avviene quest’altro?”.

Affrontare queste domande fa parte di quell’imparare a pensare e a comunicare , che è fine essenziale della scuola primaria.

### Finalità

L’educazione scientifica mira all’acquisizione da parte del bambino di conoscenze e abilità che ne arricchiscano la capacità di comprendere e rapportarsi con il mondo, che lo pongano in grado di riconoscere quale sia il ruolo della scienza nella vita di ogni giorno e nella società odierna e quali siano le sue potenzialità e i suoi limiti.

Nel corso del suo itinerario formativo, l’allievo apprende a conoscere e riconoscere i fatti, formulare le domande in termini di cause ed effetti, a trarre le conclusioni utilizzando un linguaggio specifico.

### Competenze

- L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede accadere;
- L’alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni;
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi;
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti,...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## **Obiettivi**

- Imparare ad apprendere attraverso il metodo sperimentale;
- Potenziare le capacità di osservazione e di analisi dei fenomeni;
- Conoscere la natura della luce;
- Conoscere alcune proprietà della luce;
- Individuare i comportamenti di alcuni materiali in relazione alla luce;
- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo (l'occhio).

## **Contenuti/conoscenze**

- Il metodo scientifico;
- L'origine e la propagazione della luce;
- La riflessione;
- La rifrazione;
- I colori;
- L'occhio.

## **Attività**

- Esperimenti;
- Visione di filmati scientifici;
- Realizzazione di strumenti rudimentali (camera oscura, disco di Newton,..);
- Discussione su quanto è stato osservato nella realtà e attraverso gli esperimenti;
- Documentazione grafica e fotografica del lavoro svolto.

## **Metodologia**

Dal punto di vista metodologico, si privilegerà una metodologia attiva: si farà uso di azioni concrete ed esperimenti, per permettere agli alunni di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione, i bambini saranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi.

### **Verifica e valutazione**

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno sia le prove orali di rielaborazione ed esposizione delle conoscenze acquisite, sia le prove oggettive scritte ( quesiti vero/falso, risposte a scelta multipla, testi da completare,... ), il tutto basato sull'osservazione diretta e sistematica degli atteggiamenti, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi.

### **Spazi e risorse disponibili**

Aula, laboratorio scientifico, laboratorio multimediale. LIM, materiale scientifico e non, libri.

### **Tempi e classi coinvolte**

Le varie attività saranno realizzate nel corso del secondo quadrimestre a.s. 2016/2017 per un totale di 25 ore (pomeridiane). Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

IL DOCENTE REFERENTE

INS. Angela Scarola

## LABORATORIO ESPRESI ARTE E MANUALITÀ

### "È ora di ART ATTACK"

#### **PREMESSA**

"L'Arte scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni"(Pablo Picasso). L'Arte, dunque, va intesa come strumento di conoscenza percettiva e contenutistica della realtà, divenendo componente educativa fondamentale per l'acquisizione di nuovi saperi e per una completa e serena crescita dell'individuo e della società in cui esso stesso si situa.

#### **FINALITA'**

Il progetto "Laboratorio espressivo di arte e manualità" è finalizzato a:

- sviluppare le capacità espressive degli alunni attraverso una libera creazione;
- far acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.

Questi i presupposti per il pieno coinvolgimento in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'Arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. All'inizio sembrerà solo "scarabocchiare" e "giocare" con le matite, con i colori, con le mani e con materiali semplici, ma alla fine si realizzeranno vere e proprie creazioni artistiche.

**DESTINATARI:** gli alunni di terza (15 circa).

**RISORSE:** RASO NUNZIATA (insegnante curricolare)

#### **OBIETTIVI**

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi .
- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.
- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, ...) .
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.



- Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri

## **CONTENUTI**

- Gli elementi costitutivi del linguaggio iconico: il punto, la linea, le forme (il Doodling).
- Il colore come espressione dei sentimenti, degli stati d'animo (kandinsky ,klee).
- Il disegno dal vero e gli effetti della luce (chiaroscuro con matita sanguigna).
- Le tecniche per colorare: gli acquerelli e le tempere.
- Il modellaggio di paste di vario tipo e ogni materiale per la manipolazione, per favorire la percezione tridimensionale.

**SPAZI:** laboratorio artistico

**TEMPI:** 15 ORE

Responsabile del progetto

Ins. Nunziata Raso

# LABORATORIO DI FRANCESE

## Denominazione progetto

### MOI AUSSI, JE PARLE FRANCAIS!

Corso di prima alfabetizzazione di lingua francese

## Destinatari

Gruppo di alunni di classe V dell'Intero Circolo

## Premessa

Il progetto di lingua francese (seconda lingua straniera) si configura come momento di sensibilizzazione e di contatto dell'alunno con codici linguistici differenti dal proprio, fornendo l'occasione per conoscere altre culture e favorendo la prospettiva di convivenza tra popoli diversi. L'approccio alla conoscenza della lingua francese fornisce uno strumento valido per realizzare una reale continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del nostro territorio.

## Finalità

- Contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno
- Favorire la comunicazione
- Facilitare il rapporto con il mondo esterno
- Arricchire lo sviluppo cognitivo dell'alunno, offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze.

## Obiettivi generali

- Sviluppare le competenze di comprensione e produzione della lingua scritta ed orale
- Stimolare l'interesse verso la lingua e le civiltà francofone

## Obiettivi specifici

### CONOSCENZE:

- Forme linguistiche semplici necessarie per sensibilizzare all'uso della lingua francese
- Lessico minimo relativo alle situazioni/funzioni linguistiche presentate

**ABILITA':**

- Riconoscere comandi e semplici messaggi orali relativi alle attività presentate
- Riprodurre le parole, le canzoni e/o filastrocche presentate in classe
- Interagire in modo semplice nelle situazioni relative alle funzioni presentate

**Durata**

Il corso si terrà in orario extra-curricolare per una durata di 24 ore articolate in 12 incontri di due ore circa a partire dal mese di gennaio.

**Spazi**

Aula - Aula docenti con LIM

**Valutazione e di monitoraggio**

L'andamento del progetto sarà valutato su feedback orali durante la lezione ,alla fine di essa e in itinere.

Verranno somministrate prove oggettive di valutazione come ad esempio, test a risposta multipla per verificare la comprensione.

Al termine del progetto è previsto un momento finale in cui gli alunni delle classi coinvolte saranno impegnati nell'allestimento di uno stand finalizzato alla presentazione delle attività svolto durante il progetto.

LA RESPONSABILI DEL PROGETTO

Ins. Daniela Antonelli

# Giochiamo insieme nel mondo della globalizzazione

## **LABOTORIO DI LINGUA STRANIERA, MUSICA E MULTIMEDIALITÀ**

L'introduzione delle nuove tecnologie e l'uso del computer nella didattica quotidiana permette agli studenti di acquisire nuove conoscenze basate su una continua pratica di interazione con ambienti di simulazione, lavoro, gioco, espressione e comunicazione.

La scuola è quindi chiamata ad attrezzarsi per fornire un adeguato supporto allo sviluppo di tali conoscenze ed abilità e deve impegnarsi ad offrire queste possibilità a tutti, onde evitare che queste nuove competenze si configurino come nuove forme di esclusione per coloro che non le posseggono.

Per quanto riguarda la L2, la multimedialità è da tempo presente nelle lezioni quotidiane, attraverso le audio e videocassette, i CD-Rom ed i DVD, spesso allegati ai libri di testo ed utilizzati dagli insegnanti nelle attività di ascolto ed esercitazione, per fornire agli studenti corretti modelli di pronuncia o documentazioni precise su aspetti geografici, ambientali, culturali dei paesi della lingua straniera studiata.

Inutile dire che internet, ha svelato un mondo di innumerevoli possibilità per l'apprendimento; l'esposizione alla lingua è diventata diretta e reale: quotidiani on line, podcasting, video, scambi via e-mail, sono tutti strumenti a disposizione dello studente. La flessibilità e l'interattività insite in questi mezzi sembrano quindi rispondere pienamente alle esigenze dell'insegnante di lingua straniera e ne fanno un importante alleato per integrare le lezioni e promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative.

Partendo dai suddetti presupposti, il nostro istituto, propone, per l'anno scolastico 2016/2017 il progetto:

***"Giochiamo insieme nel mondo della globalizzazione"***

**Le parole – chiave del progetto sono "comunicazione" e "musica".**

Con il termine "comunicazione" si vuole sottolineare la fase concettuale, operativa, documentaria che si avvale delle più moderne tecniche del linguaggio informatico, verbale e non verbale, e multimediale. Il computer, quindi, diventa veicolo della formazione e dell'informazione, interfaccia delle nuove istanze comunicative.

Ripensando, inoltre, agli antichi veicoli che fungevano da collante tra le diverse culture in termini di conoscenza, di intercultura, il nostro pensiero cade anche su un tipo di linguaggio, su un segno

comunicativo ed estetico che è connaturato alla vita, all'animo e ai sentimenti dell'uomo tanto da costituirne una categoria fondamentale: **“la musica”**.

I giovani del terzo millennio sono nella felice ed assoluta condizione, rispetto al passato, di poter coniugare il mondo della musica con quello dell'informatica in un senso pienamente cosmopolita accanto alle più profonde ed autentiche radici della cultura socio- antropologica. E', appunto, a questi giovani, a questi protagonisti della nostra contemporaneità che si rivolge il progetto ,con l'ambizioso intento di rendere tutti partecipi di un circuito di conoscenze, di culture, di tecniche e di opportunità atte a promuovere la formazione integrale della persona sia sul piano epistemologico – didattico che su quello, propriamente, umano e interpersonale.

Il viaggio nel mondo della musica sarà sviluppato con percorsi modulari strutturati, differenziati e pluridisciplinari che prevedono l'impiego di laboratori attrezzati con video proiettore, video conferenze, relatori esperti di settore e, naturalmente docenti delle materie coinvolte. L'incontro in video conferenza con un maestro di musica di un famoso “college” americano e di un gruppo di alunni americani , si configureranno come momento di forte aggregazione e di straordinaria possibilità di vivere, in prima persona, un'esperienza unica nel suo genere .

## **OBIETTIVI**

- Consapevolezza di appartenere ad una precisa realtà storico-culturale e di essere, nello stesso tempo, cittadini del mondo.
- Apertura nei confronti di culture diverse.
- Stimolazione della capacità di organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.
- Educazione all'espressività e alla complessità dei linguaggi informatici e dei sistemi formali.
- Formazione di persone in grado di usare consapevolmente gli strumenti metodologici, informatici e multimediali.
- Sviluppo delle capacità di autoespressione e di comunicazione interattiva con gli altri.
- Educazione alla capacità di diversificazione testuale e verbale.
- Ottimizzazione delle strumentalità del sapere, del saper fare e del saper essere.
- Avvicinamento dello studente alle istituzioni culturali del territorio.
- Approccio ai diversi linguaggi verbali e non verbali, artistico-musicali.

## **METODOLOGIE**

Lezioni frontali

Lezioni in video conferenza

Gruppi di lavoro

Laboratorio informatico-multimediale

**RISORSE UMANE**

- N° 1 docente del circolo didattico per un totale di 24 ore;
- Esperti del settore (in videoconferenza, a titolo gratuito).

**DESTINATARI:** gruppo di alunni delle classi quarte del Circolo.

**TEMPI :**Gennaio / maggio 2017

**SPAZI:** aula dotata di LIM, laboratorio di informatica

**VERIFICA :** realizzazione di un CD.

Responsabile del progetto  
Ins. Filomena Careccia

## LABORATORIO SULLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

### *EIPASS JUNIOR : Certificazione Competenze digitali per alunni*



<b>Denominazione progetto</b>	<b>"TecnologicaMENTE crescere in un click"</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Il progetto si prefigge l'obiettivo di far acquisire competenze digitali certificate a due gruppi formati ciascuno da 20 alunni tra le classi quarte e quinte dei due plessi di Scuola Primaria, come previsto dal RAV (competenze digitali) e cose come inserito nel PNSD inserito nel POF per il 2015 e nel PTOF dal 2016 a seguire.
<b>Traguardo di risultato</b>	Far acquisire competenze digitali certificate
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Competenze computazionali di base.</li><li>- Analisi delle componenti hardware di un computer.</li><li>- Gestione di un Sistema Operativo a Interfacciata grafica(elementi base).</li><li>- Fondamenti per la produttività informatica: elaborare testi, grafici, presentazioni in ambiente semplificato.</li><li>- Fondamenti di navigazione e ricerca di informazioni sul Web.</li></ul> <p>I bambini iniziando sin da piccoli a comprendere il linguaggio informatico, possono utilizzarlo attivamente, quindi sviluppare le competenze di analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni. Oggi il Pensiero Computazionale è considerato la quarta abilità di base, dopo leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di schematizzare e sintetizzare qualsiasi attività quotidiana.</p>

<p><b>Altre priorità</b></p>	<p>Sviluppo delle competenze chiave:</p> <p><b>La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico</b> consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane.</p> <p><b>La competenza digitale</b> consente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI).</p> <p><b>Imparare ad imparare:</b> è uno dei principi cardine dell'educazione permanente.</p> <p><b>Le competenze sociali e civiche</b> permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete.</p> <p><b>Senso di iniziativa e di imprenditorialità</b> significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p> <p><b>Consapevolezza ed espressione culturali</b> implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.</p>
<p><b>Attività previste</b></p>	<p>L'attività , in orario extracurricolare, si svolgerà nell'aula multimediale del plesso Devitofrancesco. Saranno organizzati 2 gruppi da 20 alunni ciascuno che parteciperanno a 12 incontri di due ore ciascuno nei mesi da febbraio a maggio 2017. Ciascun modulo prevede quattro ore di lezione, al termine delle quali gli alunni sosterranno l'esame relativo a quel modulo. Le attività saranno pratiche, con esercitazioni al pc, fruizione di materiali online attraverso la piattaforma Didasko di cui ogni alunno avrà le credenziali di accesso e su cui potrà fare attività di simulazione.</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Conseguimento della certificazione Ei-Pass Junior al termine del percorso.</p>
<p><b>Formatori</b></p>	<p>Inss. Manzari Anna - Careccia Filomena</p>
<p><b>Esaminatori</b></p>	<p>Inss. Gioia Francesca - Stumpo Maria Rita.</p>